

Il welfare Enpav per la fragilità: tutela, sostegno, dignità

La fragilità può toccare chiunque: chi assiste un familiare, ma anche chi si trova a convivere con una condizione di disabilità o perdita di autonomia. L'Enpav ha costruito un sistema di **welfare** capace di offrire tutele previdenziali, aiuti economici e strumenti di inclusione sociale. Tra queste misure c'è "Adesso e Dopo di Noi", un istituto che accompagna i genitori nel presente e tutela i figli disabili nel futuro

Adesso e Dopo di Noi

"Adesso e Dopo di Noi" è un intervento previdenziale che si rivolge ai genitori iscritti Enpav che si fanno carico, in modo continuativo presso la propria abitazione, delle cure e dell'assistenza di un **figlio invalido, titolare dell'Indennità di Accompagnamento riconosciuta a tempo indeterminato**.

Per questi professionisti, la misura prevede **agevolazioni pensionistiche concrete**:

- **pensione anticipata a 60 anni**, invece che a 62, per chi ha prestato assistenza per almeno 18 anni
- **3 anni di contribuzione figurativa aggiuntiva**, che si sommano agli anni effettivi di versamenti
- per chi ha prestato assistenza per un periodo inferiore, la possibilità di vedersi riconosciuto **1 anno di anzianità ogni 6 anni di cura continuativa**

Dopo di Noi: la protezione che guarda al futuro dei figli disabili

Quando vengono a mancare entrambi i genitori, Enpav interviene sulle **pensioni di reversibilità** dei figli disabili, potenziandole:

- l'importo passa dal **60% all'80%** della pensione originaria, se il figlio disabile è unico titolare;
- sale **dall'80% al 100%** se i titolari sono due figli, di cui almeno uno disabile.

La misura coinvolge i figli maggiorenni inabili a proficuo lavoro e i figli minorenni e maggiorenni studenti riconosciuti disabili ai sensi della L. 104/92.

L'Indennità di non Autosufficienza: un aiuto mensile per chi non è più autonomo

Un altro tassello fondamentale della rete di protezione Enpav è rappresentato dall'**Indennità di non Autosufficienza**. Questa misura è rivolta ai pensionati e ai pensionandi di **Invalità e Inabilità Enpav**, già titolari di **Indennità di Accompagnamento INPS**.

L'Indennità di non Autosufficienza **non è tassata**, viene riconosciuta per **12 mensilità** e viene rivalutata **annualmente**.

È importante ricordare che il beneficio:

- non è reversibile
- non è riconoscibile nei casi di ricovero permanente interamente a carico dello Stato
- resta compatibile con eventuali attività lavorative (anche non veterinarie)
- viene revocato in caso di revoca dell'Indennità di Accompagnamento INPS

La Borsa Lavoro Assistenziale: un esempio di welfare inclusivo

La Borsa Lavoro Assistenziale è un sostegno concreto messo in campo da Enpav per offrire nuove opportunità a chi si trova in una condizione di fragilità.

Si tratta di un contributo economico mensile di 400 euro destinato ai Pensionati di Invalità dell'Ente, che permette loro di svolgere un'attività formativa o lavorativa, della durata massima di 6 mesi, presso soggetti pubblici o privati, convenzionati con l'Enpav. Un tutor ha il compito di accogliere il Pensionato, affiancarlo e favorirne l'inserimento.

Non si tratta solo di un aiuto economico, ma di una vera e propria opportunità di reinserimento attivo e dignitoso nella società.

I beneficiari vengono scelti attraverso la partecipazione ad un bando indetto ogni anno dall'Enpav.

Erogazioni assistenziali

Per i Professionisti che si trovano in una condizione di disagio economico contingente, è prevista la possibilità di ricevere dall'Enpav **un aiuto economico una tantum**.

Questo tipo di supporto economico può essere richiesto quando, ad esempio, si è costretti a interrompere l'attività professionale a causa di una **malattia** o di un

infortunio.

L'istituto è rivolto anche ai Medici Veterinari che devono limitare l'attività professionale per **accudire un familiare** in particolari condizioni di salute, come un figlio invalido.

Inoltre, le erogazioni possono essere riconosciute quando si è vittime di **calamità naturali**, con conseguenti danni alla propria abitazione o alla struttura professionale.

La Long Term Care

L'Enpav ha previsto all'interno della sua copertura sanitaria collettiva una garanzia specifica: la **Long Term Care (LTC)**.

La garanzia LTC prevede, in caso di riconoscimento dello stato di non autosufficienza permanente, l'erogazione di una rendita annuale pari a 6.000 euro, per una durata massima di cinque anni.

L'importo viene corrisposto in forma rateale mensile e ha lo scopo di alleggerire i costi dell'assistenza continuativa.

Chi è coperto e in quali condizioni?

La copertura LTC è inclusa per tutti gli iscritti assicurati collettivamente da Enpav e che soddisfino le condizioni previste dalla polizza.

Lo stato di non autosufficienza viene riconosciuto quando la persona assicurata, a causa di un deterioramento fisico o cognitivo permanente, non è più in grado di compiere da sola almeno tre delle seguenti azioni:

- lavarsi (igiene personale)
- nutrirsi (assunzione di cibo pronto)
- spostarsi all'interno della propria abitazione
- vestirsi in modo autonomo

Il diritto alla rendita si attiva anche in presenza di forme invalidanti di demenza senile o Alzheimer, se comportano una necessità continua di assistenza o il ricovero in strutture sanitarie.

Il riconoscimento dello stato di non autosufficienza avviene su valutazione medica, basata sulla documentazione trasmessa dall'interessato.

Attraverso misure come *Adesso e Dopo di Noi*, la *Borsa Lavoro Assistenziale*, l'*Indennità di non Autosufficienza*, le *Erogazioni Assistenziali* e la garanzia *Long Term Care*, Enpav ha costruito un sistema articolato che integra previdenza, assistenza e inclusione sociale.

Si tratta di strumenti concreti, pensati per rispondere ai bisogni di chi si trova in situazioni di particolare vulnerabilità, durante l'attività professionale e nelle fasi successive della vita.

